

## Compito di italiano

A

Qui mira e qui ti specchia,  
Secol superbo e sciocco,  
Che il calle insino allora  
Dal risorto pensier segnato innanti  
Abbandonasti, e volti addietro i passi,  
Del ritornar ti vanti,  
E proceder il chiami.  
Al tuo pargoleggiar gl'ingegni tutti,  
Di cui lor sorte rea padre ti fece,  
Vanno adulando, ancora  
Ch'a ludibrio talora  
T'abbian fra se. Non io  
Con tal vergogna scenderò sotterra;  
Ma il disprezzo piuttosto che si serra  
Di te nel petto mio,  
Mostrato avrò quanto si possa aperto:  
Ben ch'io sappia che obbligo  
Preme chi troppo all'età propria increbbe.  
Di questo mal, che teco  
Mi fia comune, assai finor mi rido.

Giacomo Leopardi, *La ginestra*, vv. 52-71

### 1. Comprensione del testo

Fai la parafrasi del testo.

### 2. Analisi del testo

- Quali valori e idee contrappone Leopardi al “secol superbo e sciocco”?
- Quali modelli di comportamento corrispondono a tali visioni contrapposte del mondo?

### 3. Approfondimenti

- A quale distanza si pone Leopardi tra Illuminismo (e poetiche neoclassiche) e Romanticismo?
- Quali criteri sono alla base della disposizione dei testi nei *Canti*?
- Che significato può essere attribuito al titolo *Operette morali*?
- Leopardi più filosofo o più poeta?

prima prova **scheda di valutazione**

<i>lingua</i>	4/10mi
correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica - capacità espressive	...
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	4/10mi
A) comprensione del testo e individuazione delle strutture formali	...
ABC) conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento	...
<i>organizzazione</i>	2/10mi
pertinenza/coerenza	...
capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività	...
<b>voto</b>	...

nome e cognome .....

classe 5E data 21/10/2019

## Compito di italiano

B

E poi che gli occhi a quelle luci appunto,  
Ch'a lor sembrano un punto,  
E sono immense, in guisa  
Che un punto a petto a lor son terra e mare  
Veracemente; a cui  
L'uomo non pur, ma questo  
Globo ove l'uomo è nulla,  
Sconosciuto è del tutto; e quando miro  
Quegli ancor più senz'alcun fin remoti  
Nodi quasi di stelle,  
Ch'a noi paion qual nebbia, a cui non l'uomo  
E non la terra sol, ma tutte in uno,  
Del numero infinite e della mole,  
Con l'aureo sole insiem, le nostre stelle  
O sono ignote, o così paion come  
Essi alla terra, un punto  
Di luce nebulosa; al pensier mio  
Che sembri allora, o prole  
Dell'uomo?

Giacomo Leopardi, *La ginestra*, vv. 167-185

1. Comprensione del testo

Fai la parafrasi del testo.

2. Analisi del testo

a. Contro quale mito polemizza Leopardi in questi versi?

b. Spiega il significato che assume, nella visione complessiva dell'universo contenuta in questi versi, il termine "punto".

3. Approfondimenti

a. Qual è l'atteggiamento di Leopardi verso la scienza?

b. A quali fasi della vita di Leopardi corrispondono le partizioni interne dei *Canti*?

c. Quali temi sono prevalenti nelle *Operette morali*?

d. Perché, nonostante il pessimismo "cosmico", Leopardi assegna un'importanza tanto fondamentale al riso?

prima prova **scheda di valutazione**

*lingua*

4/10mi

correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica - capacità espressive

...

*conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate*

4/10mi

A) comprensione del testo e individuazione delle strutture formali

...

ABC) conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento

...

*organizzazione*

2/10mi

pertinenza/coerenza

...

capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività

...

voto ...

nome e cognome .....

classe 5E data 21/10/2019